

Questionario online L'Anffas interroga le famiglie degli alunni disabili: «Quali disagi state subendo?»

■ «Sono tante le difficoltà per gli alunni con disabilità all'inizio del nuovo anno scolastico. Per questo motivo, siamo pronti a offrire il nostro supporto alle famiglie, anche con eventuali azioni legali». Ad affermarlo è Daniela Martinenghi, presidente di Anffas Crema. «Abbiamo ricevuto da Fish (la federazione per il superamento dell'handicap, Ndr) un questionario da inviare alle famiglie, per capire la situazione in cui si trovano a scuola i loro figli con disabilità. Ne invieremo 150, tante quante sono le famiglie che afferiscono al nostro centro e che sono nella nostra mailing list, anche se sappiamo che ce ne sono molte di più in questa situazione». Il questionario è anonimo. Anche chi non fa riferimenti ad Anffas può compilarlo online. I dati serviranno ad avere una fotografia della situazione degli alunni disabili nelle scuole di Crema e del Cremasco. «L'ini-



La presidente dell'Anffas Crema Daniela Martinenghi e un alunno disabile in classe



zio del nuovo anno - afferma Martinenghi - sta presentando notevoli difficoltà per i ragazzi con disabilità che, in molti casi, al loro ingresso in classe non hanno trovato ad attenderli l'insegnante di sostegno. Nella migliore delle ipotesi non è stata

garantita la continuità didattica». Molti problemi sono legati al fatto che un alto numero di cattedre dedicate al sostegno è coperto da insegnanti senza preparazione specifica. «La mancanza di specializzazione dei docenti di sostegno - con-

clude la presidente di Anffas - così come la mancanza di continuità didattica possono essere discriminatorie, in quanto pongono gli studenti con disabilità in una situazione di svantaggio rispetto ai loro compagni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

